

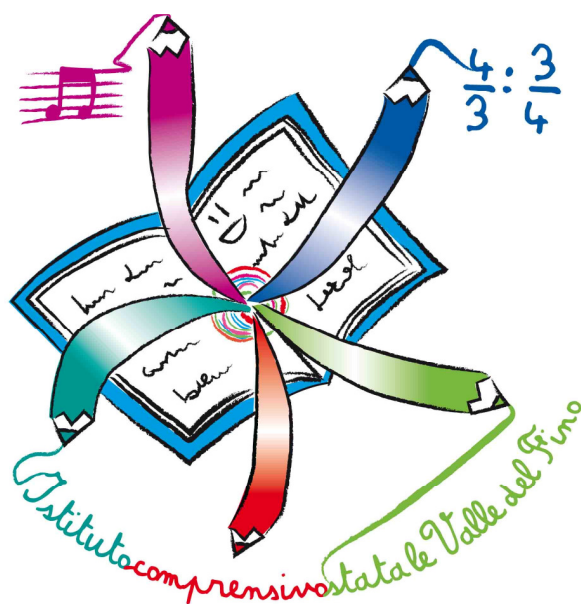


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VALLE DEL FINO
CASTIGLIONE M.R. - C.M. TEIC81600C
Viale Umberto I 64034 CASTIGLIONE M.R. (TE)

☎ 0861.909031 - 📠 0861.909860

e-mail: teic81600c@istruzione.it

C.F. 92024400670



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A.S. 2014/2015

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2013/2014

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	13
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro -istruzione domiciliare	1
Totali	19
% su popolazione scolastica	3,6%
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale area 6	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		no
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa esterna, Distretto Sanitario di Base di Atri Gruppo H	si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) propone per il prossimo anno i seguenti obiettivi di incremento dell'inclusività:

- Rilevazione dei Bes presenti nell'Istituto attraverso l'apposito modulo di individuazione elaborato dal GLI.
- Elaborazione di Piani didattici personalizzati (PDP) che prevedano sia misure compensative che dispensative, utilizzando il modello unico predisposto.
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese d'origine.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- Organizzazione di corsi di aggiornamento e di formazione su tematiche relative a DSA e BES a fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie d'inclusione sia in sede che concordate a livello territoriale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

- Nei Consigli di Classe e negli incontri GLH si concordano le strategie per la valutazione coerenti con prassi inclusive, tenendo in considerazione il punto di partenza, lo stile di apprendimento, lo sviluppo della personalità dell'alunno e, nel caso di alunni stranieri, le difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

- Le attività di sostegno vengono organizzate prevedendo interventi mirati sia a livello classe sia a livello di prassi individuali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

- Effettuare consultazioni informativo-gestionale con ASL, Centri di riabilitazione accreditati ASL e Associazioni Specifiche.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

- Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Nella costruzione di un curriculum attento alle diversità si terrà conto dei seguenti aspetti:

- identificazione precoce di possibili difficoltà o peculiarità culturali;
- insegnamento flessibile: adattamento del percorso scolastico ai bisogni reali dell'alunno;
- valorizzazione della vita sociale.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, si valorizzeranno le risorse esistenti sia professionali che strutturali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Partecipazione con progetti in rete per la ripartizione di fondi ministeriali in base alla legge 440/97.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si propongono incontri tra i docenti delle classi di passaggio dei vari ordini di scuola al fine di garantire continuità e coerenza nell'azione educativa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/05/2014

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2014